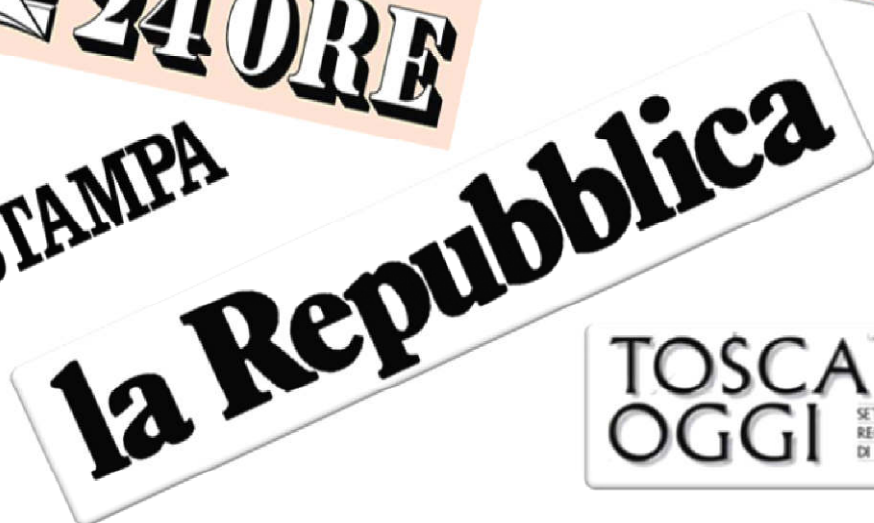


Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

28 novembre - 4 dicembre 2016



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



"Carlino l'ammazzabambini": Cantiere Artaud ha messo in scena un fatto di cronaca

di Monica Campani

La rappresentazione si è tenuta nel Museo d'Arte Sacra, Oratorio del Crocifisso, di Incisa. Tante le persone presenti per rivivere un fatto di cronaca realmente accaduto alla fine del 1800

"Carlino, l'ammazzabambini": Cantiere Artaud ha messo in scena nel Museo d'Arte Sacra, Oratorio del Crocifisso di Incisa, la vicenda di cronaca che tra il 1873 e il 1875 sconvolse il paese di Incisa.

Callisto Grandi, o Carlino, di professione carradore, a 24 anni uccise barbaramente quattro bambini, in età compresa tra i 4 e i 9 anni, e nascose i loro corpi nella sua bottega al civico 43 della strada che attualmente costeggia il palazzo comunale. Il quinto si salvò perchè le sue urla furono sentite dai vicini che accorsero e lo portarono via.

Pelato, basso, rachitico, con la testa sporporzionata rispetto al corpo era preso in giro dai bambini, per questo motivo Carlino li uccise. "Mi corbellavano e mi venivano in bottega a disturbare i miei lavori e me ne facevano di tutte e mandarli via era come mendar via le mosche - affermò Carlino davanti al giudice - All'Incisa e a

Gli attori di Cantiere Artaud hanno ricostruito tutta la vicenda: dalla scoperta dei piccoli corpi all'arresto di Carlino, dal processo a suo carico alla condanna e alle contraddizioni di un procedimento dove fino all'ultimo si mischiarono legge e scienza.

L'aspetto più complesso dell'intera vicenda fu, infatti, quello giudiziario: scienza e legge infatti si fusero lasciando confusione sul vero movente degli omicidi. Carlino Grandi aveva ammazzato quattro bambini perchè pazzo, e allora doveva essere rinchiuso nel manicomio criminale, oppure perchè mosso dalla vendetta, e allora doveva andare direttamente in carcere? Alla fine scontò 20 anni in carcere e altri 16 in manicomio. Morì il 1° marzo 1911 a 59 anni. Carlino Grandi si è sempre proclamato colpevole quasi con orgoglio: gli omicidi secondo lui erano stati un atto dovuto, una punizione per la condotta disdicevole di quei bambini. Arrivò anche a chiedere una statua in suo onore nella piazza principale di Incisa.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 29/11/2016 Pagina: 21

‘Comune unico, quali progetti?’ Contri solleva un polverone nel Pd

FIGLINE *I circoli e l'amministrazione replicano al segretario*

di PAOLO FABIANI

I CIRCOLI Pd di Incisa e Matassino, assieme al Gruppo consiliare del Partito Democratico contestano le dichiarazioni del segretario dell'Unione Comunale Gianni Contri, sempre Pd, che aveva rilevato come «dopo due anni e mezzo i cittadini di Figline e Incisa non avevano trovato alcun vantaggio dal Comune Unico e mancano progetti di ampio respiro», un attacco all'amministrazione che ha sollevato un vero polverone.

Dopo le risposte della sindaca Giulia Mugnai, che ha fornito i numeri degli interventi fatti e quelli futuri per com-

pressivi 16 milioni di euro parlando anche di 'tempismo scorretto sull'uscita di Contri a pochi giorni dal voto referendario che dovrebbe vedere invece un partito unito' annunciando di voler affrontare il problema con il Pd metropolitano, adesso anche i Circoli definiscono la presa di posizione del segretario «isolata e non condivisa in nessuna sede».

PERTANTO si dissociano da quanto affermato dal segretario «il quale – precisano con una nota – non ha mai detto di non condividere le azioni intraprese dall'amministrazione, nonostante le occasioni non siano mancate per farlo, l'ul-

tima il 21 novembre quando durante l'assemblea dell'Unione comunale riunita è stata approvata una posizione condivisa riguardante temi delicati e importanti come la sanità, e non sono pervenute critiche sull'operato di sindaco e giunta né dal segretario, né da altri.

In un momento di mobilitazione e impegno per il referendum – si sottolinea –, è stato un grave errore non rispettare l'assemblea, la segreteria e i Circoli; c'è bisogno di responsabilità e unione di intenti per superare al meglio la scadenza di domenica, per questo chiediamo un intervento rapido del segretario metropolitano Fabio Incatasciato».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 30/11/2016 Pagina: 22

«Caos nel Pd, Figline come Sesto? Serve un confronto chiarificatore»

Il sindaco Mugnai teme solo lo spauracchio liste civiche

di PAOLO FABIANI

NEL VALDARNO «rosso» l'attacco del segretario dell'Unione Comunale del Pd Gianni Contri all'amministrazione comunale di Figline e Incisa ha creato un'autentica deflagrazione, perché è la prima volta che il partito di maggioranza critica di inerzia sindaco e giunta dello stesso partito 'accusati, dopo due anni e mezzo di legislatura, di non avere tratto alcun beneficio economico per i cittadini dalla fusione dei due comuni, né di avere progetti ad ampio respiro per il futuro'. E' stato come un fulmine a ciel sereno nella vita politica della vallata, soprattutto perché non ci sarebbero stati sintomi che il Pd fosse diviso, anche se alle ultime elezioni c'è stato evidente il distinguo fra «renziani» e «bersaniani», una divisione superata tuttavia dopo una serie di trattative che adesso parrebbe pe-



Giulia Mugnai sindaco di Figline Incisa (Foto Germogli)

rò tornare a galla. Da parte sua la sindaca Giulia Mugnai ha smentito subito Contri rammentando i vantaggi evidenti (opere pubbliche e fisco) che non si sarebbero avuti senza il Comune Unico ed elencando gli investimenti futuri. Alle smentite si sono aggiunte anche quelle dei Circoli Pd di Incisa e Matassino, nonché del gruppo consiliare tutto Pd.

Insomma l'uscita di Contri è stata estemporanea o c'è dietro un progetto preciso?

«Sono domande che vorrei approfondire anch'io – ha risposto la sindaca –, e lo voglio fare all'interno del partito, è una discussione che sicuramente va aperta, soprattutto perché siamo a metà legislatura e una verifica politica è necessaria».

Non le sembrano sintomi che possano creare anche a Figline e Incisa un 'caso Sesto' nel Pd?

«Sto prendendo sul serio tutte le ipotesi – ha risposto Mugnai –, queste cose vanno discusse nei luoghi deputati e non nei giornali, a Sesto la spaccatura nel partito avvenne tramite pubbliche assemblee, qui al momento si tratta di una dichiarazione isolata e smentita a vari livelli. Semmai il problema è che con un partito diviso possa ripetersi quanto accaduto a Montevarchi (Valdarno aretino), cedendo il Comune a un'altra coalizione».

Con questo clima non teme agguati in consiglio comunale?

«Finora – commenta la sindaca – il gruppo si è sempre dimostrato responsabile, con un dibattito aperto alla discussione, comunque faremo un confronto nel merito per capire se c'è qualche mallessere».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 30/11/2016 Pagina: 22

FIGLINE: LETTURE ALLA BIBLIOCOOP

PROSEGUE la rassegna "Vola in biblioteca", il ciclo di incontri per promuovere la lettura sul territorio nelle diverse fasce d'età. Domani giovedì l'appuntamento è alla Bibliocoop dove, alle 17,30, sarà presentato "Lola e Arturo"



Data 30/11/2016 Pagina: /

Ecco il nuovo stemma del Comune di Figline e Incisa, che diventa ufficialmente Città

di Glenda Venturini

Individuato da una apposita Commissione che ci ha lavorato nel 2015, dal 1 dicembre lo Stemma sarà utilizzato insieme alla denominazione di Città, acquisita ufficialmente dopo l'iter burocratico

Sarà utilizzato ufficialmente dal 1° dicembre il nuovo stemma comunale di Figline e Incisa Valdarno: è quello

che, seguendo l'iter istituzionale che ha coinvolto il Consiglio comunale, è stato scelto a maggio 2015 da una apposita commissione composta da due esperti di Araldica (<http://valdarnopost.it/news/dopo-un-anno-cambia-lo-stemma-ecco-il-nuovo-gonfalone-del-comune-unico>), Luigi Borgia e Vieri Favini. Furono esaminati i bozzetti fatti pervenire dall'Ufficio Araldica ed Onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il 19 giugno 2015 il Consiglio comunale dette il suo ok definitivo all'attuale stemma, che è stato ufficialmente concesso dalla Presidenza della Repubblica Italiana il 26 agosto dello stesso anno.

Sempre dal 1 dicembre, Figline e Incisa Valdarno potrà utilizzare ufficialmente anche il titolo di Città, acquisito a seguito di un complesso iter burocratico. Il Comune, raccogliendo l'ordine del giorno presentato dal gruppo Pd in Consiglio, dette il via alla procedura per l'integrazione del titolo di Città e così lo scorso 3 ottobre la Presidenza ha concesso la possibilità di utilizzare la corona dorata per la storia, le radici culturali, la presenza di strutture ricettive turistiche e, in generale, la capacità attrattiva di Figline e Incisa Valdarno, che la rendono secondo polo turistico dell'area metropolitana (subito dopo Firenze).

A partire da giovedì 1 dicembre, dunque, il nuovo stemma araldico su fondo azzurro del Comune andrà a sostituire quello vecchio (che era rosso su fondo bianco) di cui rappresenta la trasposizione: l'immagine centrale, infatti, resta quella dell'orso, che è il simbolo di Incisa, che fronteggia un leone, il simbolo di Figline. Le figure sono in verticale, con entrambe le zampe anteriori posizionate lungo l'asta della bandiera in argento, che è dotata di drappo bifido e che sventola a sinistra. La bandiera raffigura un mezzo giglio rosso, che richiama a Firenze e che si unisce ad una mezza croce, simbolo del popolo. Sia la corona d'oro posta nella parte superiore sia la dicitura nella parte inferiore, richiamano al titolo di Città.

L'uso del nuovo stemma sarà vincolato, come sempre, all'autorizzazione dell'ente per ogni riproduzione, ed esclusivamente per finalità istituzionali. Non sarà quindi ammissibile utilizzarlo per altre finalità o modalità, pena la revoca del patrocinio da parte del Comune. D'ora in poi, inoltre, le uniche diciture da considerarsi valide per l'individuazione territoriale dell'ente sono Comune di Figline e Incisa Valdarno oppure Città di Figline e Incisa Valdarno: pertanto, ogni dicitura o stemma diversi da quelli ufficiali, sono da considerarsi non utilizzabili.

Data 30/11/2016 Pagina: /

Il Corpo Forestale dello Stato trasferisce il Comando da Greve a Figline

di Glenda Venturini

Stamani l'inaugurazione alla presenza della sindaca di Figline e Incisa, del Prefetto di Firenze e del vicario del Questore. La nuova sede è in piazza Martin Luther King

È stata inaugurata stamani, alla presenza del Prefetto e del vicario del Questore di Firenze e delle autorità locali, civili e militari, la nuova sede del Comando stazione forestale di Figline e Incisa, in piazza Martin Luther King. Si tratta di uno spostamento di sede del reparto, che finora era operante a Greve in Chianti, con giurisdizione anche sul comune di Figline e Incisa.

Locali non più adeguati hanno spinto il Comando provinciale a cercare una nuova sede nei comuni limitrofi: la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, ha colto l'occasione per aumentare nell'ambito del Comune i presidi di polizia, concedendo in comodato gratuito l'immobile dell'ex direzione scolastica, che si trova a pochi passi sia dal Comando della Polizia Municipale, in piazza della Fattoria, sia dalla Compagnia dei Carabinieri in via Piave.

Il Corpo Forestale dello Stato, dal 1 gennaio 2017, in virtù del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, entrerà a far parte dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare Carabinieri. Questa prossima realtà istituzionale trova infatti conferma nella vicinanza fisica dei locali della futura "stazione carabinieri forestale" alla Compagnia Carabinieri di Figline.

"Per la nostra città si tratta di un'occasione importante per portare ancor più vicino ai cittadini un presidio per la sicurezza e per la prevenzione dei crimini - ha commentato Giulia Mugnai - quindi ci siamo fatti parte attiva in questo percorso, che oggi è arrivato a compimento con l'inaugurazione di questa sede. Vorrei ringraziare il Corpo Forestale dello stato per questa opportunità, nonché per una collaborazione che oggi è sicuramente più salda".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE

Nuova sede per la Forestale

INAUGURATA a Figline la nuova sede del Comando del Corpo Forestale dello Stato, una cerimonia alla quale hanno partecipato anche il Prefetto e il vicario del Questore di Firenze, oltre alle autorità locali. Il Comando è stato trasferito da Greve a Figline in piazza Martin Luter King, nell'immobile in precedenza occupato dalla direzione didattica. «Lo spostamento – precisa una nota – è dovuto all'inadeguatezza dei locali grevigiani che ha spinto il Comando provinciale a rivolgere lo sguardo verso comuni limitrofi, e in particolare la sindaca di Figline e Incisa ha colto prontamente a volo l'occasione per aumentare nel Comune i presidi di polizia, concedendo in comodato gratuito l'immobile, che peraltro si trova a due passi dal Comando della Polizia Municipale». La giurisdizione del Comando del Corpo, che entrerà a far parte dell'Arma dei carabinieri nell'ambito del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, riguarda Greve e Figline-Incisa.

Paolo Fabiani

Data 01/12/2016 Pagina: /

“La montagna del Giardino nero. Nagorno Karabakh”: presentazione al ridotto del Garibaldi

di Monica Campani

Il volume fotografico realizzato da Sabina Broetto e Silvano Monchi verrà presentato sabato 3 dicembre alle 16.00 al Ridotto del Teatro Garibaldi. I proventi della vendita saranno devoluti in beneficenza

Un libro fotografico per scoprire il Nagorno Karabakh, regione del Caucaso meridionale. Al Ridotto del Teatro Garibaldi di Figline sabato 3 dicembre alle 16.00 si terrà la presentazione del volume “La montagna del Giardino nero. Nagorno Karabakh”, realizzato da Sabina Broetto e Silvano Monchi. Per l’occasione sarà possibile visitare anche una mostra aperta fino a domenica 4 dicembre.

Si tratta di un reportage fotografico che ha avuto come obiettivo principale quello di dare un volto ad un “Paese che non c’è”, autoproclamatosi indipendente dal 1991 e non riconosciuto da nessuna nazione al mondo.

Gli autori si sono recati in Nagorno Karabakh non per scattare immagini di guerra, ma per realizzare foto in mezzo alla gente comune, respirando la vita di tutti i giorni e documentandone la “normalità” fatta di giochi di bambini, di volti di donne e uomini che lavorano, seppur sotto la minaccia di una guerra continua.

Il ricavato delle vendite del libro sarà devoluto interamente all’associazione Il Melograno, che si occupa di ragazzi disabili in un Paese dove la mortalità dei bambini colpiti da handicap è altissima e in cui l’assistenza sanitaria pubblica è quasi inesistente.

L’inaugurazione della mostra sarà preceduta, alle 16.00, da un incontro-dibattito a cui, oltre agli autori, interverranno Giorgio Tani, presidente onorario Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, Giulia Mugnai, sindaco di Figline e Incisa Valdarno, Mattia Chiosi, assessore Cultura Comune Figline e Incisa Valdarno, lo scultore Vighen Avetis e il soprano Agnessa Gyurdzhyan. Modera Samuele Venturi.

Data 01/12/2016 Pagina: /

Una pista di pattinaggio sul ghiaccio anche a Figline. Ecco il programma delle iniziative natalizie

di Eugenio Bini

La struttura sarà aperta fino all'otto gennaio ai giardini del Cassero. Numerose le iniziative in programma quest'anno per le festività natalizie. Il Comune: "Un calendario unico e condiviso tra Figline e Incisa"

Per la prima volta arriva anche a Figline la pista di pattinaggio sul ghiaccio nel periodo natalizio. Collocata nei giardini del Cassero, la struttura sarà aperta fino all'otto gennaio. "Si tratta di una delle numerose novità di quest'anno. L'obiettivo è quello di aumentare le iniziative e l'offerta per i cittadini, così come di rivitalizzare il centro storico, a cominciare dalla piazza" spiegano in Comune.

"Per la prima volta abbiamo creato quest'anno un calendario di iniziative unico sia per Figline che per Incisa, coordinando le due proloco e i due centri commerciali naturali. Il Comune si occupa della promozione delle varie iniziative" sottolinea Cristina Bonechi.

Tra i vari eventi da segnalare quelle nei due centri storici. A Figline dall'8 all'11 dicembre Piazza Marsilio Ficino e le vie limitrofe saranno immerse nell'aria natalizia, con laboratori per i più piccoli, le attività della Misericordia, street-food e artisti di strada. Il 17 e 18 dicembre, la replica dell'iniziativa nella rinnovata Piazza Santa Lucia di Incisa, dove sarà presente anche la "biblioteca in piazza". Ma numerose sono le iniziative in programma che verranno presentate nelle prossime settimane.

Data 01/12/2016 Pagina: /

Bekaert: azienda, sindacati e istituzioni a confronto sull'attuazione dell'accordo. Confermati al momento gli investimenti

di Glenda Venturini

Al Ministero dello Sviluppo economico si è riunito il Tavolo tecnico sullo stabilimento di Figline. Confermati per il momento gli investimenti dell'accordo, mentre per le prospettive future il Tavolo tornerà a riunirsi a metà 2017

Confermati per ora gli investimenti contenuti nell'accordo e quelli previsti nel Piano aziendale, con l'obiettivo di affrontare la questione futura in un nuovo incontro, dopo il primo semestre 2017. È questo l'esito dell'incontro che si è tenuto questa mattina a Roma, presso la sede del Ministero per lo Sviluppo economico, dedicato allo stabilimento figlinese di Bekaert, che lo ha rilevato da Pirelli.

A riunirsi, il Tavolo tecnico per il monitoraggio dello stato di avanzamento dell'accordo: presente l'azienda, che si è confrontata con la Regione Toscana, il Comune di Figline e Incisa, i sindacati e il coordinatore dell'Unità per la gestione delle imprese in crisi del Ministero, Gianpietro Castano, per la verifica sullo stato di attuazione degli accordi siglati lo scorso dicembre, ma anche per parlare delle prospettive dell'azienda dopo la scadenza degli impegni sui volumi produttivi garantiti da Pirelli, impeni che scadranno al 31 dicembre 2017.

A questo proposito, appunto, la Bekaert ha confermato gli investimenti previsti sullo stabilimento per il 2017 e lo sviluppo delle nuove progettualità contenute nel relativo piano industriale. Il tavolo è stato aggiornato alla fine del primo semestre del 2017 per affrontare la questione relativa, invece, alle prospettive future.

“Continuiamo, insieme alle altre istituzioni, a monitorare l'accordo siglato nel febbraio 2014 da Bekaert al fine di ridurre l'impatto sociale della riorganizzazione avvenuta nello stabilimento e, in particolare, rileviamo gli importanti investimenti fatti negli ultimi anni dall'azienda - ha detto la sindaca di Figline e Incisa - chiediamo però che il tavolo tecnico presso il Ministero dello Sviluppo economico possa restare aperto per poter discutere, già nei primi mesi dell'anno, del piano industriale che dovrà condurre lo stabilimento di Figline oltre il 2017. Il sito produttivo di Bekaert è uno dei più importanti della vallata e l'attenzione deve restare massima per poter garantire un futuro allo stabilimento, salvaguardando i tanti lavoratori dell'azienda”.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 02/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA

Orso e leone Ecco il gonfalone

DOPO tre anni dalla fusione Figline e Incisa hanno finalmente un gonfalone unico e, da ieri, anche il diritto di chiamarsi «città» con la corona dorata sopra lo stemma «per la storia, le radici culturali, la presenza di strutture ricettive turistiche e, in generale, la capacità attrattiva di Figline e Incisa che la rendono secondo polo turistico dell'Area metropolitana, subito dopo Firenze». Il nuovo stemma araldico è su sfondo azzurro con un orso, simbolo di Incisa, e un leone, simbolo di Figline, che si fronteggiano in verticale con entrambe le zampe anteriori poggiate lungo l'asta della bandiera in argento, simbolo del popolo. L'iter per il simbolo unitario è stato molto lungo e ha coinvolto il consiglio comunale e una commissione con esperti di araldica quali Luigi Borgia e Vieri Favini.

Adesso l'ente dovrà autorizzarne la riproduzione «solo per usi istituzionali».



Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/12/2016 Pagina: 37

FIGLINE NELLA NOTTE Colpo al tabacchi da 10mila euro

STRAPPANO l'inferriata che proteggeva la porta e con un tombino, usato come ariete, hanno spaccato la vetrata del locale e portato via sigarette e 'gratta e vinci' per un valore complessivo di circa 10mila euro. E' accaduto verso le 4 di ieri a Figline, in via XXIV Maggio, dove si trova il «Bar Ovidio» che ormai è alla terza 'spaccata' in pochi mesi. Alcuni malviventi con il volto coperto, che in nottata avevano rubato un'auto ad una concessionaria di Scarperia-San Piero, hanno agganciato la saracinesca a grate d'acciaio con una corda legata al veicolo finchè non è uscita dalle guide, quindi all'angolo della via hanno raccolto l'oggetto di ghisa con il quale hanno operato lo 'sfondamento'. Naturalmente il rumore ha svegliato i residenti che hanno chiamato i carabinieri, ma nel frattempo i ladri avevano ultimato la razzia e fatto perdere le proprie tracce nella notte. «Oltre al danno materiale – ha detto lo stesso Ovidio – bisogna considerare quello morale, che non è di minore entità, non si può andare avanti così, qualcosa deve cambiare per forza». Il locale ovviamente ieri è rimasto chiuso, e nel pomeriggio gli operai stavano sostituendo la saracinesca.

Paolo Fabiani

Data 03/12/2016 Pagina: 37

FIGLINE: FOTOGRAFICA AL CIRCOLO ARNO

VIAGGIO nelle montagne del Caucaso alla scoperta del piccolo Stato di Nagorno Karabakh, ai confini dell'Asia molto ricco di storia. E' un bel racconto fotografico che verrà presentato oggi a Figline soci del Circolo «Arno»



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 04/12/2016 Pagina: 30

FIGLINE INCISA TAVOLO TECNICO AL MINISTERO. PROSSIMA VERIFICA ALLA FINE DEL I° SEMESTRE 2017

Bekaert, verifica dell'attuazione degli accordi e prospettive

LA BEKAERT viaggia secondo i parametri annunciati dalla multinazionale belga che un paio d'anni fa ha rilevato la Pirelli, fabbrica che produce la cordicella metallica per pneumatici. I dati sono scaturiti dal tavolo tecnico che l'altro giorno si è riunito a Roma presso il Ministero per lo Sviluppo economica per un monitoraggio sullo stato d'avanzamento dell'accordo, e oltre alla rappresentanza aziendale hanno partecipato all'incontro la Regione, il Comune di Figline e Incisa, i sindacati e il coordinatore dell'Unità per la gestione

della imprese in crisi del Ministero, Gianpietro Castano.

Oltre alla verifica del piano di attuazione degli accordi siglati lo scorso dicembre, si è parlato delle prospettive dell'azienda dopo la scadenza degli impegni sui volumi produttivi garantiti da Pirelli fino al 31 dicembre 2017.

BEKAERT ha confermato gli investimenti previsti, e lo sviluppo delle nuove progettualità contenute nel relativo Piano industriale.

La prossima verifica è stata annunciata

per la fine del primo semestre del 2017 per affrontare in maniera più approfondita le prospettive future.

«Continuiamo, insieme alle altre istituzioni – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai -, a monitorare l'accordo siglato nel febbraio del 2014 da Bekaert per ridurre l'impatto sociale della riorganizzazione avvenuta nello stabilimento. Chiediamo anche che resti aperto il tavolo tecnico presso il Ministero per discutere, già a inizio anno, il nuovo Piano industriale».

Paolo Fabiani

Gioco d'azzardo, corso di formazione dell'Azienda sanitaria per i gestori di giochi leciti

di Glenda Venturini

L'iniziativa si terrà lunedì presso la sede della Confcommercio di Arezzo. Il corso è organizzato dal Dipartimento dipendenze di Arezzo della Asl Sud Est e dalle associazioni di categoria, in collaborazione con le altre Istituzioni della rete territoriale, comprese le Forze dell'ordine

Un'occasione di formazione per quei gestori di attività al cui interno sono presenti apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, slot machines e videolottery. Lo ha organizzato il Dipartimento delle Dipendenze di Arezzo della Asl Toscana Sud Est insieme alle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti, in collaborazione con le altre istituzioni della rete territoriale: enti locali, Prefettura, Forze dell'ordine, Associazione Mirimettoingiooco, Caritas, SlotMob.

L'incontro con i gestori di giochi leciti si terrà lunedì 5 dicembre dalle 15 presso la sede della Confcommercio di Arezzo. Nell'occasione saranno presentati gli aspetti legali del gioco, ma anche i risultati dell'indagine condotta su di un campione di esercenti della Provincia sul tema. Seguirà un dibattito tra esercenti e operatori dei servizi, che servirà per approfondire e chiarire molti aspetti legati al gioco d'azzardo lecito e ai giocatori patologici.

Ai presenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione, con il riconoscimento della Azienda Usl Toscana Sud Est e delle Associazioni di categoria.

La collaborazione tra Azienda sanitaria e altre istituzioni del territorio è un punto di forza del modello aretino, che ha permesso di rendere più efficaci i percorsi di cura per il giocatore e la sua famiglia, e di rispondere ai bisogni delle persone dipendenti da gioco a causa di crisi familiare, indebitamenti, illeciti, ricorso all'usura.

Nel 2015 il Dipartimento delle Dipendenze di Arezzo ha avuto in carico 220 persone con dipendenza da gioco d'azzardo con un tasso di prevalenza tra i più alti della Toscana. Il profilo medio del giocatore che si rivolge al SerT è maschio, giocatore di slotmachine e con un'età media di 46 anni; chiede aiuto al Servizio dopo qualche anno di gioco problematico e quando ha già accumulato debiti significativi. Tra l'utenza che chiede aiuto per gioco d'azzardo al SerT negli ultimi anni sono aumentati i giovani tra i 20 e i 30 anni, attratti in particolare dalle scommesse sportive e dai giochi in internet come il poker on line. Le donne prediligono le slotmachine e spesso giocano per sfuggire la solitudine, la noia, lo stress, al

contrario degli uomini che giocano prevalentemente per competere e provare il brivido della sfida.

Data 04/12/2016 Pagina: /

Referendum Costituzionale, i risultati nei comuni del Valdarno

di Glenda Venturini

Da Rignano a Laterina, le percentuali del Sì e del No

In controtendenza rispetto al dato nazionale, in Valdarno vince il Sì: supera il 55% dei consensi a livello di vallata. Il fronte del Sì prevale in tutti i comuni con la sola eccezione di Laterina, patria della famiglia Boschi. Stravince, addirittura, a Bucine, dove supera il 60% dei consensi dei votanti, unico caso fra i dodici comuni

RISULTATI : Valdarno				
Bucine	60,33%	39,67%	Definitivo	
Cavriglia	56,29%	43,71%	Definitivo	
Castelfranco Piandiscò	56,51%	43,49%	Definitivo	
Figline e Incisa	57,41%	42,59%	Definitivo	
Laterina	49,43%	50,57%	Definitivo	
Loro	55,11%	44,89%	Definitivo	
Montevarchi	56,48%	43,52%	Definitivo	
Pergine	50,87%	49,13%	Definitivo	
Reggello	59,67%	40,33%	Definitivo	
Rignano	58,46%	41,54%	Definitivo	
San Giovanni	57,65%	42,35%	Definitivo	
Terranuova	55,55%	44,45%	Definitivo	
TOTALE	56,15%	43,85%		

Per quanto riguarda l'affluenza, nei comuni valdarnesi la media è stata del 77% circa: la più alta si è registrata a Rignano, dove si sono recati alle urne più di 8 elettori su 10.

I dati sulle affluenze

Bucine	19,41%	65,44%	77,94%
Cavriglia	20,28%	67,09%	79,04%
Castelfranco Piandiscò	18,22%	62,62%	74,72%
Figline e Incisa	22,50%	66,58%	77,28%
Laterina	18,85%	61,73%	73,75%
Loro	19,10%	65,12%	78,85%
Montevarchi	19,20%	63,05%	76,25%
Pergine	20,15%	65,55%	76,90%
Reggello	23,47%	68,28%	79,14%
Rignano	25,66%	70,60%	80,47%
San Giovanni	21,18%	65,87%	77,02%
Terranuova	19,44%	64,70%	76,48%
TOTALE	20,62%	65,55%	77,32%

Un inizio dicembre all'insegna dello smog: la centralina di Figline ha registrato tre sforamenti di Pm10 consecutivi

di Eugenio Bini

Tre sforamenti di Pm10 negli ultimi tre giorni, quattro negli ultimi dieci. La centralina di Figline ha registrato alti livelli di smog negli ultimi giorni. In attesa di conoscere i dati della giornata di oggi.

Tre sforamenti consecutivi di Pm10. Un inizio dicembre con il bollino rosso in Valdarno. I dati relativi allo smog sono quelli registrati dalla centralina mobile collocata a Figline, che si conferma una delle zone con più alte concentrazioni di pm10 in Toscana.

Il valore limite di media giornaliera è quello di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Da giovedì a sabato è stato superato in tutti e tre i giorni: 61, 59 e 62 i valori registrati. In attesa di conoscere i dati di oggi, che saranno disponibili solo ad inizio settimana. Da quando è stata installata la centralina ha registrato complessivamente sei sforamenti.

Nei mesi scorsi il Comune di Figline e Incisa, insieme a quelli limitrofi, ha approvato i piani di azione comunale (<http://valdarnopost.it/news/inquinamento-atmosferico-ecco-il-piano-di-azione-valdarnese-tra-campagne-informative-e-dichiarazioni-per-la-mobilita-sostenibile>) per mettere in atto misure preventive di contenimento dell'inquinamento atmosferico. Misure ancora da applicare e soprattutto da valutare per la loro efficacia.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 05/12/2016 Pagina: 5

Figline-Incisa, il Sì al 60,25% Votanti record al 77 per cento

Il No sotto la soglia del 40%

Nel Comune di Figline e Incisa il 60,25% di voti per il Sì e il 39,75% per il No. Il voto conferma ancora una volta un elettorato perfettamente in linea con le indicazioni del Partito Democratico. Il risultato del sì è in Valdarno secondo dietro a Rignano. La percentuale dei votanti si è attestata al 77,28, che non si registrava da molto tempo.